

LA STAMPA TORINO

Quotidiano

Data 03-03-2011

Pagina 79

Foglio 1

ANDI

Galleria Zabert

# Dagli amici di Carlà un quadro di Sarkozy

Il premier presta un dipinto per la rassegna dei due artisti torinesi

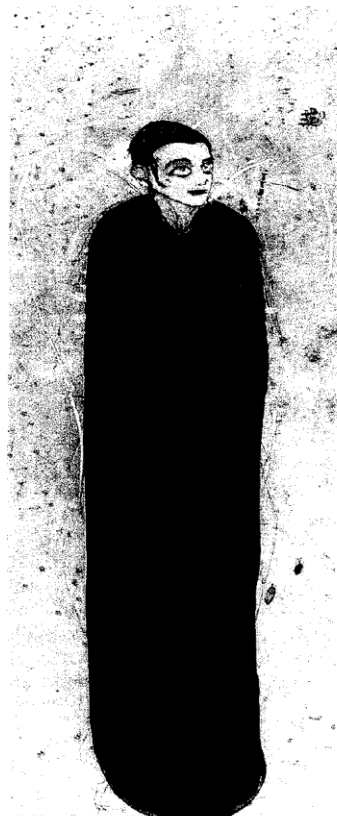
FRANCA CASSINE

Da protagonisti delle passerelle ad artisti impegnati. Lei, indossatrice e modella immortalata dai più noti fotografi; lui fotografo, regista e attore. Sono Francesca Manca di Villahermosa e Marco Miceli, i due artisti che insieme con Isidoro Goddeeris espongono in «Tre sale per tre artisti», la mostra ospitata negli spazi della Galleria Zabert di piazza Cavour 10 che si inaugura oggi alle 18. L'allestimento fa parte di «Arts meets charity», un progetto presentato dalla fondazione **Andi Onlus (Associazione Nazionale Dentisti Italiani)** che nasce dalla volontà di sostenere attraverso l'arte la ricerca sulle malattie rare, in particolare, la displasia ectodermica. La prima tappa torinese è curata da Ivana Celona e Roberto Grasselli e ha come filo conduttore uno sguardo che va oltre il punto di vista della realtà, supera l'aspetto pura-

**Una delle artiste  
è l'ex modella  
Francesca Manca  
di Villahermosa**

mente materico ed esplora l'essere che trascende.

Se quella tra Francesca Manca di Villahermosa e Marco Miceli è un'amicizia nata nella capitale francese, la loro passione per l'arte li ha spinti a confrontarsi dialetticamente attraverso il linguaggio della pittura e della fotografia. «Ci siamo conosciuti a Parigi - racconta Francesca - quanto entrambi avevamo appena finito il liceo, un'amicizia che si è poi consolidata nel tempo. Erano anni incredibili e nella nostra cerchia di conoscenze c'era anche Carla Bruni Tedeschi». Un legame quello con la futura signora



**Opere e protagonisti**  
Da sinistra il quadro «Angelo su giallo» di proprietà del presidente francese Sarkozy, accanto la foto artistica «Obiò» e l'ex modella Francesca Manca di Villahermosa

Sarkozy che si è poi sviluppato sulle passerelle di tutto il mondo. «Carla - prosegue Francesca - era molto giovane e già allora aveva un carattere frizzante: era simpatica e divertente. Io lavoravo nell'ambiente della moda da qualche anno e lei mi chiese suggerimenti su come cominciare a muoversi. Fui felice di consigliarla e successivamente insieme facemmo molti viaggi di lavoro».

Col passare del tempo all'attività di modella Francesca Manca di Villahermosa ha sostituito quella di artista e i contatti con la première dame si sono un po' diradati. Invece, quelli con Marco Miceli, ani-

ma vivace di quel gruppo parigino, sono sempre rimasti forti, tanto che la signora Sarkozy possiede una delle opere dell'artista.

Il sodalizio affettivo tra Francesca e Marco traspare attraverso questa mostra e anche se i lavori dei due artisti, unitamente a quelli di Isidoro Goddeeris, sono molto diversi per linguaggio e tema, li lega un comune sentire, un intendere la realtà in maniera onirica, un rivolgere l'interesse a una dimensione altra, misteriosa e affascinante.

«Tre sale per tre artisti» si snoda in spazi differenti. Quello centrale ospita i lavori di Isi-

door Goddeeris, artista amato in Belgio e conosciuto all'estero per virtuose sculture nella pietra e nel marmo; quello dedicato al lavoro di Francesca Manca di Villahermosa è costellato di fotografie in cui ritorna di continuo il rapporto tra il corpo umano e l'elemento acqua; mentre quello con le opere di Marco Miceli è dedicato alla pittura con creazioni che spaziano da angeli custodi con volti di ragazzi a robot sensibili, fino a soggetti che appartengono al panorama passato e attuale dell'artista.

**Galleria Zabert  
piazza Cavour 10  
tel. 011/817.86.27**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.